

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 26 ottobre 2021, n. 712

Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne. Acquisto dell'immobile sito in Roma, via Lucio Sestio, n. 10 di proprietà di ATAC S.p.A., di cui al concordato preventivo n. 89 del 2017.

OGGETTO: Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne. Acquisto dell'immobile sito in Roma, via Lucio Sestio, n. 10 di proprietà di ATAC S.p.A., di cui al concordato preventivo n. 89 del 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Pari Opportunità di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale, Accordi di Programma e Conferenze di servizi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale".

VISTA la D.D. n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la Determinazione n. G10604 del 13 settembre 2021, recante "Riorganizzazione delle competenze delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale è stato confermato l'assetto organizzativo della Direzione Generale in termini di strutture organizzative di rilevanza dirigenziale;

VISTO il provvedimento n. GR5300-000028 del 06.09.2021 del Direttore Regionale ad Interim della Direzione Affari Istituzionali e Personale con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2020, n.11 recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 30 dicembre 2020 n. 1059 concernente “Approvazione aggiornamento al mese di dicembre 2020 dell’Inventario generale dei beni immobili regionali contraddistinto con la dicitura “Libro n. 15”.

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 26 gennaio 2021, n.20, concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 202-2023 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Regione Lazio, prot.0278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge regionale n. 4 del 19 marzo 2014, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura

del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna” ed in particolare l’art. 4 recante misure per il potenziamento della rete di strutture antiviolenza;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 33, comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17), lettera u-*bis*), nel quale si stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi,realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, in particolare:

- l’art.7, comma 60, il quale dispone che:” Al fine di consolidare e promuovere le misure di contrasto alla violenza contro le donne, nonché di garantire la continuità dei servizi dipesa in carico delle vittime di violenza, la Regione realizza interventi per il recupero,la trasformazione o l’ acquisizione di immobili da destinare alle strutture antiviolenzadi cui all’articolo 4 della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4” (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna)”;
- l’art. 7, comma 61, il quale dispone che: “Agli oneri derivanti dal comma 60, si provvede mediante l’istituzione nel programma 04 della missione 12, titolo 2, della voce di spesa denominata “Spese in conto capitale per il recupero, la trasformazione o l’acquisizione di immobili da destinare alle strutture antiviolenza di cui all’articolo 4 della l.r. 4/2014”, la cui autorizzazione di spesa, pari ad euro 1.200.000,00 perciascuna annualità 2020 e 2021, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2”;

PRESO ATTO che le risorse, pari ad euro 1.200.000,00 per ciascuna annualità 2020 e 2021, sono state allocate sul capitolo H42533, denominato “Spese in conto capitale per il recupero, la trasformazione o l’acquisizione di immobili da destinare alle strutture antiviolenza di cui all’articolo 4 della l.r. – art. 7, cc 60-61, l.r. n. 28/2019” ed iscritte nel programma 04- missione 12 – piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.01.09;

CONSIDERATO che sul territorio del Comune di Roma, in via Lucio Sestio n. 10 è presente un immobile di proprietà dell’ATAC, dove dall’anno 2008 è attivo un Centro antiviolenza e una Casa rifugio e un Casa di Semiautonomia per le donne in fuoriuscita dalla violenza, basata sulla presa in carico delle donne e dei loro figli minori con lo scopo di tutelarne l’incolumità e di seguire un percorso di fuoriuscita dalla violenza subita;

CONSIDERATO altresì che il suindicato immobile non rientra tra i beni strumentali di ATAC S.p.A ed è stato messo in liquidazione nell’ambito della procedura di concordato preventivo n.89/2017, del Tribunale di Roma;

VISTA la nota prot. n. 0056417 del 21 gennaio 2020 con la quale la Regione Lazio ha manifestato

la volontà di procedere all'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via Lucio Sestio n. 10, di proprietà di ATAC Spa;

VISTA la perizia tecnico estimativa redatta dalla Direzione Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio che ha stimato il valore di mercato dell'immobile in euro 2.082.000,00 libero da pesi e da vincoli di qualsiasi natura, ed in euro 1.457.000,00, suscettibile di un'ulteriore alea estimativa in considerandone dell'occupazione senza titolo del centro di accoglienza abitativa e sociale "Casa delle donne" Lucha y Siesta;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 1001 del 15 dicembre 2020 con la quale, al fine di dare continuità ai servizi offerti dalla Casa delle Donne Lucha y Siesta, si è autorizzata la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio a presentare un'offerta cauzionata per l'acquisto dell'immobile di che trattasi, sino al limite di spesa di €1.457.000,00 a valere sulle risorse iscritte nell'ambito del capitolo di spesa U0000H42533, per gli anni 2020-2021, di cui al programma 04 della missione 12, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.01.09, e precisamente per euro 1.200.000,00 per l'anno 2020 e per euro 257.000,00 per l'anno 2021 (prenotazione d'impegno pluriennale n. 79089/20);

CONSIDERATO che:

- in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1001/2020, con pec dell'11 maggio 2021 la Regione Lazio (Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio) ha presentato ai Liquidatori giudiziali un'offerta cauzionata irrevocabile per l'acquisto dell'immobile in via Lucio Sestio n.10, per l'importo di €1.457.000,00;
- con la Determinazione n. G15989 del 22/12/2020 è stato assunto l'impegno di spesa pluriennale n.84964/20 a copertura della suddetta offerta ;

DATO ATTO che con Deliberazione n.540 del 3 agosto 2021 la Giunta regionale del Lazio ha autorizzato il Direttore Generale a presentare offerte migliorative, in occasione dell'asta fissata per il 4 agosto 2021 nello studio notarile incaricato per la procedura di alienazione dei beni del concordato n.89/2017, nel limite di maggiorazione del 20% rispetto a quello già offerto di €1.457.000,00 (prenotazione d'impegno n. 167947/21);

PRESO ATTO che alla data del 4 agosto 2021 fissata per l'asta (terzo esperimento) non sono pervenute offerte migliorative rispetto a quella cauzionata già presentata dalla Regione Lazio, pari ad €1.457.000,00 e che, pertanto, la Regione Lazio è risultata aggiudicataria dell'immobile in via Lucio Sestio n.10 (Lotto n.5), come da Verbale di aggiudicazione del Notaio Federico Basile, del 5 agosto 2021, Repertorio n.6161, Raccolta n.3890;

DATO ATTO che l'aggiudicazione dell'immobile al prezzo di €1.457.000,00 ha generato un'economia dovuta al mancato utilizzo della maggiorazione del 20% autorizzata con la suindicata Deliberazione n.540 del 3 agosto 2021;

RITENUTO, pertanto:

- di dar corso al perfezionamento della procedura di acquisto mediante la sottoscrizione del contratto di compravendita da parte del Direttore Generale della Regione Lazio;
- di autorizzare l'Area Pari Opportunità della Direzione Generale alla prenotazione della spesa,

sino ad un massimo di €320.540,00, per il pagamento delle imposte di legge, a valere sul capitolo di spesa U0000H42533 programma 04 della missione 12, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.01.09, es.fin. 2021, che presenta la relativa disponibilità;

VISTO altresì l'art. 519 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 secondo cui la classificazione dei beni patrimoniali nella categoria dei beni disponibili o indisponibili è disposta con provvedimento motivato della Giunta regionale *“avuto riguardo alla natura, alle caratteristiche ed alla destinazione dei singoli beni.”*

CONSIDERATO che il comma 2 del citato articolo 519 stabilisce che l'assegnazione nella categoria di competenza *“ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione.”*

RITENUTO, stante la destinazione del bene acquisito, di doverne disporre l'assegnazione nella categoria dei beni indisponibili regionali iscrivendolo nell'inventario nel corrispondente allegato B2.1. *” Patrimonio indisponibile fabbricati ”*

DELIBERA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- DI PRENDERE ATTO dell'aggiudicazione in favore della Regione Lazio dell'immobile sito in Roma alla via Lucio Sestio n.10, di proprietà ATAC SpA, come da Verbale di aggiudicazione del Notaio Federico Basile del 5 agosto 2021, Repertorio n.6161, Raccolta n.3890;
- DI DARE ATTO che l'aggiudicazione dell'immobile al prezzo di €1.457.000,00 ha generato un'economia dovuta al mancato utilizzo della maggiorazione del 20% autorizzata con la suindicata Deliberazione n.540 del 3 agosto 2021;
- DI AUTORIZZARE l'Area Pari Opportunità della Direzione Generale alla prenotazione della spesa, sino ad un massimo di € 320.540,00 per il pagamento delle imposte di legge, a valere sul capitolo di spesa U0000H42533 programma 04 della missione 12, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.01.09, es.fin. 2021, che presenta la relativa disponibilità;
- DI PROVVEDERE al perfezionamento della procedura di acquisto, mediante la sottoscrizione del contratto di compravendita, da parte del Direttore Generale della Regione Lazio;
- DI DISPORRE, che, l'immobile acquisito al patrimonio regionale, venga classificato nella categoria dei beni *indisponibili* ai sensi degli artt. 518 e art. 519 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, con conseguente iscrizione nell'inventario all'allegato B2.1 *” Patrimonio indisponibile fabbricati ”*

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.